

*Handwritten note*

# G. F. Händel's Werke.

Lieferung LXXX.

O p e r n

Band XXVI.

E z i o.

Ausgabe der Deutschen Händelgesellschaft.

Leipzig,

Stich und Druck der Gesellschaft.

1880.

*197/5*

*236*







Georg Friedrich Händels  
Werke.

Ausgabe der Deutschen Händelgesellschaft.

---

Leipzig.

Verlag und Druck der Gesellschaft.



Giò

Opera

di

G. F. Händel.

---

0178

[Faint, illegible text, possibly bleed-through from the reverse side of the page]



# E Z I O

*Opera in tre Atti.*

---

## PERSONAGGI.

VALENTINIANO III, Imperatore, amante di Fulvia.	Alto.
FULVIA, figlia di Massimo, Patrizio Romano, amante, e promessa sposa d'Ezio.	Soprano.
EZIO, generale dell'armi Cesaree, amante di Fulvia.	Contr'alto.
ONORIA, sorella di Valentiniano, amante occulta d'Ezio.	Alto.
MASSIMO, Patrizio Romano, padre di Fulvia, confidente, e nemico occulto di Valentiniano.	Tenore.
VARO, prefetto de' Pretoriani, amico d'Ezio.	Basso.

La Scena è in Roma.

---

### Vorwort.

Die Oper EZIO wurde am 15. Januar 1732 im Londoner Haymarket-Theater zuerst aufgeführt und ohne Zweifel in den unmittelbar vorauf gehenden Wochen oder Monaten geschrieben.

In dem Autograph fehlt der letzte Bogen, mit welchem auch das Datum der Beendigung der Composition verloren gegangen sein wird. Die beiden ersten Acte sind diesmal von Händel ausnahmsweise nicht datirt.

Der Text ist von *Metastasio*, wurde hier aber im Recitativ erheblich gekürzt und vielfach geändert.

### Preface.

*The opera EZIO was first produced at the Haymarket Theatre on Jan. 15. 1732, and doubtless written in the immediately preceding weeks or months.*

*The last sheet of the autograph is wanting, whereby the date of the completion of the composition is lost. The first two acts are in this instance exceptionally not dated by Handel.*

*The words are by Metastasio, but considerably abridged in the Recitatives and much altered.*

LEIPZIG, April 15. 1880.

---

# INDICE.

---

	Pag.
<i>OUVERTURE</i> .....	1
<i>Atto Primo.</i>	
<i>LA MARCHE</i> .....	4
VALENTINIANO. <i>Aria.</i> Se tu la reggi al volo .....	6
EZIO.           "    Pena a serbarmi, oh cara .....	11
FULVIA.       "    Caro padre, a me non dei mammentar che padre sei .....	13
MASSIMO.     "    Il nocchier, che si figura ogniscoglio .....	16
ONORIA.      "    Quanto mai felice siete, innocenti pastorelle .....	18
VARO.         "    Se un bell'ardire può innamorarti .....	23
MASSIMO.     "    Se povero il ruscello mormora lento, e basso .....	25
VALENTINIANO. "    Sò chi t'accese: basta per ora .....	31
EZIO.         "    Se fedele mi brama il regnante .....	34
FULVIA.      "    Finchè un zeffiro soave .....	38
<i>Atto Secondo.</i>	
MASSIMO. <i>Recit.</i> Qual silenzio è mai questo! .....	44
VALENTINIANO. <i>Aria.</i> Vi fida lo sposo, vi fida il regnante .....	47
MASSIMO.     "    Và, dal furor portata .....	50
FULVIA. <i>Recit.</i> Che fo? dove mi volgo? .....	52
EZIO. <i>Aria.</i> Recagli quell' acciario .....	54
FULVIA.      "    Quel finger affetto allor che non s'ama .....	56
VARO. <i>Recit.</i> Folle è colui, che al tuo favor si fida .....	60
<i>Aria.</i> Nasce al bosco in rozza cuna .....	61
ONORIA.      "    Finchè per te mi palpita timido .....	66
FULVIA.      "    La mia costanza non si sgomenta .....	70
EZIO.         "    Ecco alle mie catene, ecco a morir m'invio .....	75
<i>Atto Terzo.</i>	
<i>(SINFONIA)</i> .....	78
EZIO. <i>Aria.</i> Guarda pria se in questa fronte .....	80
ONORIA.      "    Peni tu per un ingrata .....	85
EZIO.         "    Se la mia vita dono è d'Augusto .....	89
VALENTINIANO. "    Per tutto il timore perigli m'addita .....	97
MASSIMO.     "    Tergi l'ingiuste lagrime .....	100
FULVIA. <i>Recit.</i> Misera, dove son! L'aure del Tebro .....	102
<i>Aria.</i> Ah! non son io che parlo, è il barbaro dolore .....	103
VARO.         "    Già risonar d'intorno al campidoglio io sento .....	107
EZIO.         " <i>a.</i> Stringo al fine il mio contento .....	114
FULVIA.      " <i>b.</i> Sulle sponde di cocito .....	—
ONORIA.      " <i>c.</i> Cangia sorte di repente .....	—
VARO.         " <i>d.</i> Un gran cor non dà ricetta .....	115
<i>Coro.</i> E' più bella quella fede .....	—



# OUVERTURE.

Oboe I. II.  
Violino I.  
Violino II.  
Viola.  
Tutti Bassi.

6 4  
2

*Allegro.*

First system of musical notation, featuring five staves (two treble clefs, one alto clef, and two bass clefs) in a 3/4 time signature with a key signature of two flats. The music consists of rhythmic patterns and melodic lines.

Second system of musical notation, continuing the five-staff arrangement. It includes various rhythmic figures and melodic developments. Below the bass staff, there are fingerings: 6, 7, 4, 6, 4, 6.

Third system of musical notation, continuing the five-staff arrangement. It features more complex rhythmic patterns and melodic lines. Below the bass staff, there are fingerings: 4 3, 7 6 #, 6, 6 7, 7 6. The instruction "Bassons soli." is written above the bass staff.

Fourth system of musical notation, continuing the five-staff arrangement. It includes melodic lines with slurs and dynamic markings. Below the bass staff, there are fingerings: # 6 8, 4 #, 4, 6, 6 6 7, 7 6, 6 5, 4. The instruction "Tutti." is written above the bass staff.

First system of musical notation. It consists of four staves: a vocal line at the top, followed by two piano staves (treble and bass clef), and a bassoon staff at the bottom. The bassoon staff includes the instruction "Bassons." and "Tutti." below it. Fingering numbers (6, 6, 6, 6, #, 6, 6, 6, 7, 6, 7, 6, 7) are written below the bassoon staff.

Second system of musical notation, continuing the four-staff arrangement. The bassoon staff includes the instruction "Tutti." below it. Fingering numbers (6, 7, 3, 6, 6) are written below the bassoon staff.

Third system of musical notation, continuing the four-staff arrangement. Fingering numbers (6, 6) are written below the bassoon staff.

Fourth system of musical notation, concluding the page. It features first and second endings marked "1." and "2." above the vocal staff. Fingering numbers (6, 7, 4, 6, 6) are written below the bassoon staff.

# ATTO PRIMO

## SCENA I.

Parte del foro Romano con trono Imperiale da un lato. Vista di Roma illuminata in tempi di notte con archi trionfali, ed altri apparati festivi apprestati per celebrare le feste decennali, e per onorare il ritorno di Ezio (vincitore d'Attila), che si vede avanzare preceduto da istromenti bellici, schiavi, ed insegne de' vinti, e seguito da' soldati vincitori.

VALENTINIANO sopra il trono, MASSIMO, VARO con Pretoriani. EZIO, e popolo.

### LA MARCHE.

Corno I. II. 

Violino I. 

Oboe I. 

Violino II. 

Oboe II. 

Viola. 

Bassi. 





Ezio.

Si-guor, vin cem.mo. At-ti-la fu-gi-ti vo la.sciò cam.po al-la stra.ge; il sangue cor.se in

tor.bi-di torren-ti, e frài ti.mo-ri, e l'i-re er-ra.va.no in-di.stin-ti i for-ti, i vi-li, i vinci-

-to-ri, ei vin-ti. Seu-na pro.va ne vuoi, mi.ra le vin.te schiere, ec.co l'ar.mi, l'in.se.gne, e le ban-

Valentiniano.

-die.re. E-zio, tu non tri-on.fi d'At-ti-la sol; hai del mio cor l'im.pe-ro. Frà que-ste braccia in-tan-to

*(scende dal trono e l'abbraccia.)*

prendi d'a-mo-re un pe-gno; che tra gli ac-qui-sti mie.i il più no-bi-le ac-qui-sto, E-zio, tu sei.

Andante.

Violino I.  
Oboe I.

Violino II.  
Oboe II.

Viola.

VALENTINIANO.

Bassi.

Viol. senza Ob.

Se tu la reg-gi al vo-lo, su la Tar-pea pen-di-ce l'a-qui-la vin-ci-

-tri-ce sem-pre tornar ve-drò, tor-nar ve-drò, l'a-qui-la vin-ci-

-tri-ce sem-pre tor-nar ve-drò, tor-nar ve-drò;

Viol.(s.Ob.)

se tu la reg-gi al vo-lo, su la Tar-pea pen-di-ce



l'a - qui - la vin - ci - tri - ce sem - pre tor - nar ve - drò,

*tr.*

*tr.*  
sem - pre tor - nar,

Viol. (s. Ob.)

*p*

l'a - qui - la vin - ci - tri - ce sem - pre tor - nar ve - drò, se tu la reg - gi al

vo - lo, su la Tarpea pen - di - ce là - qui - la vin - ci - tri - ce sem - pre tor - nar ve -

*Adagio.*

- drò.

*Tutti.*

*(Fine.)*

Bre - ve sa - rà per lei — tut - to il camin del so - le, e al - lo - -rai Regni

*Viol.(s. Ob.)*

mie - i col Ciel di - vi - de rò,

di - vi - de.

*Adagio*  
- rò, di - vi - de rò, e al - lo - rai Regni mie - i col Ciel di - vi - de - rò.

Da Capo.

(parte, scritto da Vano con pretorini.)

SCENA II.

EZIO, MASSIMO, e poi FULVIA con paggi, ed alcuni schiavi.

Massimo (*s'abbracciano*) Ezio

La - scia, ch'al sen - ti stringa. Io go - do, a - mi - co, nel ri - ve der - ti. Oh De - i!

Massimo. Ezio (*rincontrandola*)

Ful - via dov' è per con - so - lar quest' al - ma? Ec - co sen vien. Ca - ra! di te più de - gno tor - nail tuo

spo - so, e al vol - to tuo gran par - te de - ve de' suoi tro fe - i: mà al dol - ce no - me e di spo - so, e d'a.

Fulvia.

-man.te ti veg.gio im.pal.li dir? do.po la no.stra lon.ta nau.za cru.del co.si m'ac co.gli? (Che pe.na!)

Ezio. Fulvia.

So.no... io ven.go... Si.gnor... Tanto ri.spetto, Fulvia, con me! cangia.sti a.mor? Son quella... mà sen.ti...

Ezio. Massimo.

ah! ge.ni.tor, per me fa.vel.la. Massi.mo, non ta.cer! Si vi.ve, a.mi.co, sot.to un gio.go cru.

-del: or che vin.ce.sti, Ce.sa.re a no.stro dan.no fia più in.giu.sto, più fie.ro, e più ti.

Ezio. Massimo. Ezio.

-ran.no. La ti.ran.ni.de su.a mi fù na.sco.sa. Che pre.ten.de? che vuol? Vuol la tua spo.sa. La spo.sa

Fulvia. Massimo.

mi.a! Mas.si.mo, Ful.via, e voi con.sen.ti.te a tra.dir.mi? Ahi.me! Qual ar.te, qual con.

-si.glio ad.o.prar con.troun ti.ran.no? con vit.to.rio.sa ma.no ven.di.car Ro.ma, ei tor.ti tuoi po.trai, sve.nar

Ezio. Massimo (*l'abbraccia di nuovo.*)

Ce.sa.re... Oh De.i! che di.ci mai? ogn'al.travia si ten.ti fuor che l'in.fe.del.ta.de. A.ni.ma gran.de! (finger con.

Fulvia Ezio.

-vien.) E.zio co.si tran.qui.lo la sua Ful.via ab.ban.do.na ad al.tri in braccio? Il mer.to, e il nome

mi.o fa.ran,che Au.gu.sto, a.mor, tut.to si can.gi. Son vin.ci.tor; sai che ta.do.ro, e piangi?

*Larghetto.*  $\text{S}$

Violino I.

Violino II.

Viola.

EZIO. *piano* *forte*

Bassi. *pp*

4 8 7 6  $\text{S}$  7 6 6 6 4 5 6 7 7 7 6

*pp*

*f*

*f*

*f*

*f*

- mami, e lascia poi ogn' al-tra cu - ra a me, ca - ra! pen-sa ser.bar.mi,oh ca - ra, i dol-ci af-fet-ti

7 6 6 6 6 6 4 3

*Adagio.* *f*

*f*

*f*

tu - i, a - - ma mi e la - scia poi ogn' al - tra cu - ra a me, ogn' al - tra cu - ra a me.

*(Fine.)* *p*

Tu mi vuoi dir col pian - to, che

re - sti in ab - ban - do - no; nò, co - sì vil non so - no, e me - co in - gra - to tan - to - - nò, Ce - sa - re non

8

è, nò, nò, Ce - sa - re non è. Pen - sa a ser - bar - mi, oh ca - ra, i *Dal Segno.*

8 *(parte con seguito.)*

SCENA III.  
MASSIMO, e FULVIA.

Fulvia.

E' tem-po, oh ge-ni-to-re, che u-no sfo-go con-ce-da al mio ri-spetto. Tu pri-a d'E-zio all'af-

-fet-to pro-met-ti la mia de-st-ra; in-di m'im-po-ni il lu-sin-gar di Ce-sa-re l'a-

-mo-re, e m'as-si-cu-ri poi, che di lui non sa-rò; mà quando spe-ro stringer d'E-zio la

Massimo.

ma-no, ti sen-to dir, che lo spe-rar-lo è va-no. T'ac-che-ta, oh fi-glia! il ta-la-mo d'Au-

Fulvia.

-gu-sto non è il peggior de' ma-li. E sof-fri-rai, ch'abbia spo-sa la fi-glia chi del-la tua con-

Massimo.

-sor-te in-sul-tò l'o-ne-stà? il tuo o-no-re of-fe-se? De-gna par-te di me, vie-ni al mio

*(l'abbraccia.)*

se-no! conser-viam pur quell'o-dio il lu-stre, e cau-ti ri-cer-chiam la ven-det-ta, o-ra è vi-ci-na. Spo-sa al ti-

Fulvia.

-ran tu puoi sve-nar-lo, o al-me-no a-gio puoi dar-mi a tra-passar-gli il se-no. Che sen-to, oh

De-i! son que-sti quei se-mi di vir-tù, che in me ver-sa-sti, da miei pri-mi va-gi-ti in-fi-ne ad

Massimo.

Fulvia.

o - ra? m'ingan-ni ad-es-so, o m'inganna-sti al-lo-ra. Chiede di-ver-sa e-ta-de at-ti di-ver-si. Sì, mà un vil tra-di-

-mento?.. ah! ca-ro pa-dre, pen-sa al la glo-ria tu-a, pen-sa che vai... Ta-ci, im-por-tu-na; io

l'ho sof-fer-to as-sai. Le tue pa-ri con-si-glia, ram-men-ta, ch'io son pa-dre, e tu sei fi-glia.

Larghetto.

Traversa I. II.  
Violino I. II.  
Viola.  
FULVIA.  
Bassi.

Ca-ro pa-dre, a me non

Trav. solo.

de - i ram-men-tar che pa-dre se - i: io lo sò; mà in que-sti ac-cen-ti non ri-tro-vo il ge-ni-

-tor, non ri-tro-vo, in que-sti ac-cen-ti non ri-tro-vo il ge-ni-tor.

pp Violoncello solo, senza Comb. e senza Bassi.

Ca - ro pa - dre, ca - ro pa - dre, a me non de - i ram - men tar che pa - dre se - i: io lo sò, mà in que - sti ac.

*Tutti.*  
*pp*

- cen - ti non ri - tro - vo il ge - ni - tor, in que - sti ac - cen - ti non ri - tro - vo il ge - ni - tor,

ca - ro pa - dre! in que - sti ac - cen - ti non ri - tro - vo il ge - ni - tor.

*Tutti.*

*Viol. I. con Traversa.*  
*Viol. II.*

Non son io che ti con - si - gia, è il ri -



- spet.to d'un re-gnante, è l'af-fet-to d'ù-na fi-glia, è il ri-mor-so del tuo cor, è il ri-mor-so, è il ri-

Viol. I. e Trav. (I. II.)

Viol. II.

Viol. PP

pp

Dal Segno.

- mor-so del tuo cor.

Ca-ro

(parte.)

## SCENA IV.

MASSIMO solo.

MASSIMO.

Un ol-traggia-to a-mo-re d'E-zio li sde-gni ad ir-ri-tar non ba-sta! la fi-glia mi con-

-tra-sta. Eh! di ri-guar-di tem-po non è; pria che nel Ciel l'Au-ro-ra sor-ga, Ce-sa-re

mo-ra. E-mi-lio il brac-cio mi pre-ste-rà. Se non rie-sce ap-pie-no il col-po

su-o, al so-spet-to-so Au-gu-sto fa-rò che sem-bri E-zio il fel-lon. Sù dun-que al-la ven-

-det-ta, all'o-pra; in gran pe-ri-glio pron-to e-se-guir sempr'è'l mi-glior con-si-glio.

Andante, e staccato.

Unisoni.

MASSIMO.

Bassi.

The first system of music shows three staves: Unisoni (treble clef), MASSIMO (alto clef), and Bassi (bass clef). The key signature has three sharps (F#, C#, G#) and the time signature is 3/8. The Unisoni part begins with a trill (tr) on the first note.

The second system continues the instrumental parts from the first system, with the Unisoni part playing a melodic line and the Bassi part providing a rhythmic accompaniment.

The third system introduces a Violin (Viol.) part in the upper staff, marked with a piano (p) dynamic. The vocal line begins with the lyrics: "Il noc chier, che si fi - gu - ra o - gni sco - glio, o -".

The fourth system continues the vocal line with the lyrics: "- gni tem - pe - sta, non si la - gni, se poi re - sta un men - di - co pe - sca - tor, non si".

The fifth system continues the vocal line with the lyrics: "la - gni, se - poi re - sta un men - di - co pe - sca - tor;". The music is marked with a forte (f) dynamic.

The sixth system continues the vocal line with the lyrics: "il noc - chier, che si - fi - gu - ra o - gni sco - gli, o - gni tem - pe - sta,". The music is marked with a piano (p) dynamic.

The seventh system concludes the vocal line with the lyrics: "non si - la - gni, non si la - gni o - se poi re - sta un men - di - co - pe - sca - tor,".

non si la - gni, se poi re - sta un men - di - co pe - sca - tor, non si

*Adagio.* *f*  
la - gni, se poi re - sta un men - di - co pe - sca - tor.

*p*  
Dar - si in brac - cio an - cor con - vie - ne qual - che  
(Fine.)

vol - ta al la for - tu - na; che so - ven - te in ciò ch'av - vie - ne la for - tu - na ha par - te an - cor,

*Adagio.*  
che so - ven - te in ciò ch'av - vie - ne la for - tu - na, la for - tu - na ha par - te an - cor.

*Dal Segno.*  
Il noc -

## SCENA V.

Camera Imperiali istoriate di pitture.

Onoria. ONORIA, e VARO. Varo.

Del vin-ci-tor ti chie-do, non del-le sue vit-to-rie. A me per do-na, sembran-ta-li ri-

chie-ste d'a-mante più, che di so-vra-na. O Va-ro! al tuo fe-del ser-vir to-le-ro e scu-so di par-lar-mi co-

si. La sol di-stanza, ch'è dal suo gra-do al mi-o, te-co do-vrebbe di-fender-mi ab-ba-stan-za. Ogn' u-no am-

mi-ra d'E-zio il va-lor; Ro-ma l'a-do-ra; ogn' u-no ne par-la con ri-spetto, ingiu-sti-zia sa-ri-a ne-gar gli af-

fet-to. (Ah! pur troppo l'a-do-ro!) e sal-tan-do il suo mer-to pres-so il ger-man-gè lo-so, uf-fi-cio gra-to all'a-

mi-co non ren-di. Chi sa?... po-treb-be un dì... Va-ro, m'in-ten-di. Più cau-to par-le-

rò: mà se tu l'a-mi, mo-strati, oh prin-ci-pes-sa, me-no in-ge-gno-sa in tor-men-tar te stes-sa.

Traversa I. II.

Violino I. II.

Violette.

ONORIA.

Bassi.

First system of musical notation, featuring a vocal line and piano accompaniment in G major. The piano part includes a prominent sixteenth-note pattern in the right hand and a steady bass line in the left hand.

Second system of musical notation, continuing the piano accompaniment with intricate sixteenth-note textures in both hands.

Third system of musical notation, including the vocal line with lyrics: *Quan-to mai fe-li-ce sie-te, in-no-cen-ti pa-sto-rel-le,*

Fourth system of musical notation, including the vocal line with lyrics: *che in a-mor non èo - no-sce-te al-tra leg - ge che l'a-mor,*

ch' in a - mor non co - no - sce - te al - tra leg - ge che l'a - mor,

quanto mai fe - li - ci - sie - te,

in - no - cen - ti pa - sto - rel - le, che in a - mor - non co - no - sce - te -

al - tra - leg - ge che l'a - mor,

First system of musical notation. It features a vocal line with lyrics and a piano accompaniment. The lyrics are: "che in a - mor non co - - no - sce - - te al - - tra leg - - ge". The piano part consists of a right hand with a flowing sixteenth-note pattern and a left hand with a steady eighth-note accompaniment.

Second system of musical notation. It continues the vocal line and piano accompaniment. The lyrics are: "che l'a - mor, al - tra leg - ge, non co - no sce - te, che la leg - ge dell' a - mor!". The tempo marking "Adagio." is placed above the piano part. The piano accompaniment continues with similar rhythmic patterns.

Third system of musical notation. This system is primarily instrumental for the piano. It features a right hand with chords and a left hand with a rhythmic accompaniment. Dynamics markings include *f* (forte) and *p* (piano).

Fourth system of musical notation. This system is primarily instrumental for the piano. It features a right hand with a melodic line and a left hand with a rhythmic accompaniment. A dynamic marking of *f* (forte) is present.

An - cor io sa rei fe - li - ce, se po - tes - si all' i - dol mi - o pa - le - sar, co - me a voi li - ce,

il de - sio di que - sto cor, se po - tes - si all' i - dol mi - o

*Adagio.*  
pa - le - sar il de - sio di que - sto cor.

*Dal Segno.*



SCENA VI.

VARO solo.

VARO.

Per.chè tan.to tor.men.to? sea spie.gar il suo duol gran.de è il con.ten.to?

*Allegro.*

Tutti.

Ob. senza Viol.

Viola.

VARO.

Bassi.

Bassons soli.

Tutti.

Viol. (s. Ob.)

*p*

Tutti.

*p*

Se un bell' ar - di - re può in - na - mo - rar - ti,

per.chè ar - ros - si - re? per.chè sde - gnar.ti? di quello stra - le, che vi pia -

- gò? per.chè ar - ros - si - re? per.chè sde - gnar - ti? se un bel ar - di - re può in - na - mo - rar - ti,

per- ché ar- ro - si - re? per- ché sde- gnar- ti di quello stra - - - le, che vi pia-

- gò? di quel lo stra - - - - - le, che vi pia- gò?

*Tutti.*

Ob. s. Viol. *Tutti.*

Ob. s. Viol. *Tutti.*

Bassons. *Tutti.* (Fine)

Violini.

*p*

Per- ché sof- fri - re si gran tor - men- to? se dà con - ten- to di- re al suo be- ne pro- vo gran pe - ne,

che far po - trò? se dà con - ten - to di- re al suo

*Adagio.*

be - ne pro- vo gran pe - ne, pro- vo gran pe - - ne, che far po trò, che far po - trò?

*Da Capo.*

(parte.)

SCENA VII.

VALENTINIANO, e MASSIMO, con seguito.

Valentiniano.

(una guardia parte.)

Massimo.

O.là? El-zio qui venga. Co-min.cia ad ad-om-brarmi la gloria di co-stui. Ce-sa-re, in ve-ro un au-ra po-po-

-lar nutre l'orgoglio d'un vinci-tor. Chi im-para dee de'vassalli suoi benchè fe-de-li osserrar o-gni a-zion, se ben leggere.

*Larghetto.*

Violino I.  
Oboe I.

Violino II.  
Oboe II.

Viola.

MASSIMO.

Bassi.

Viol. (s. Ob.)

*pp*

*p*

Se po-ve-ro il ru-scel-lo

*p*

Tutti.

mor-mo-ra len-to, e basso, un ra-mo-scel-lo, un sas-so qua-siar-re-star lo-fù, un ra-mo-

Viol. *pp* Tutti.

Viol. *pp*

-scello, un sasso quasiar-re -star,

Viol. *p* Tutti.

Viol. *p* *f*

qua-siar-re -star lo fà; se po-ve-ro il ru-

*f* *pp*

Viol. *p*

Viol. *p*

-scel-lo mor-mo-ra len-to, e bas-so, un ra-mo-scello, un sas- so

Tutti. Viol. *p*

Viol. *p* *f* *f*

quasiar-re -star lo fà, un ra-mo-scello, un sas-so qua-

*Tutti.*

si ar - re - star lo fà; se po - ve - ro il ru - scel - lo mor - mo - ra len - to, e

*Tutti.*

*f*

*Adagio.*

bas - so, un ra - mo - scello, un sas - so — qua - si ar - re - star lo fà, qua - si ar - re - star — lo

*Allegro.*

*f* *M* *a* se al - le sponde poi

(Fine.)

gon - fio d'umor so - vrasta, ar - gi - ne oppor non basta, e co' ri - pa - ri suoi tor - bi do al marsen v

A. \*)

sen v`a, tor-bi-do al mar, torbi-do al mar sen v`a, al

mar sen v`a; m`a se al-le spon-de po-i gon-fio d'u-mor so-vrasta, ar-gi-ne oppor non basta, e

co' ri-pa-ri suo-i tor-bi-do al mar sen v`a, torbi-do al mar sen v`a, al

mar - sen v`a, sen v`a, tor-bi-do, tor-bi-do al mar sen v`a, 'al mar - sen v`a.

*Adagio.*

Da Capo.

B. \*)

al mar, tor-bi-do al mar sen v`a, al mar - sen v`a.

*Adagio.*

Da Capo.

(parte.)

SCENA VII.  
VALENTINIANO solo.

VALENTINIANO. *(una guardie parte)*

O-là E-zio qui vengà co-min.cia ad ad. om brarmi la gloria di co stui. Mas-si-mo a -  
mi-co i miei so-spet-ti ap-pro.va as-si-cu-rar.mi, del la sua fe-del-tà vo-glio, ed O-no-ria al  
ta-la-mo in-al-zar.lo; ac-ciò che si-a suo pre-mio il no-do e si-cu-rez-za mi-a.

SCENA VIII.  
VALENTINIANO, ed EZIO.

Ezio. Valentiniano.

Si-gnor! Du-ce, un momento non pos-so tol-le-rar d'es-ser-ti in-gra-to. La mi-grandezza, il mio ri-  
-po-so, e tut-to del sen-no tu-o, del tuo va-lo-re è frut-to. Che mi re-sta a bra-mar? L'à-mor d'Àu-  
-gu-sto quand'ot-te-ner poss'i-o, ba-sta que-sto al mio cor. Non ba-sta al mi-o. E-zio,  
il Ce-sa-reo sangue s'ù-ni-sca al tu-o; d'af-fet-to dar-ti pe-gno mag-gior non pos-so mai.  
Spo-sa ad O-no-ria al nuo-vo di sa-rai. (Che ascolto!) Non ri-spondi! Io son vas-sal-lo; e  
l'al-ta tua ger-ma-na me-co-u-ni-ta sud-di-ti pro-dur-rà; on-de... Si par-li con fran-chez-za trà'

Ezio.

noi, dunque che bramir Tubbi-di-sco, Si-gnor, al-lor che cre-di pre-miazmi, mi pu-

Valentiniano.

Ezio.

-ni-sci. Ed è ca-sti-go u-na spo-sa ger-ma-na al tuo re-gnante? Non è gran pre-mio a chi dun'

Valentiniano.

al-tra è a-man-te. Dov' è que-sta bel-ta-de, che ti tie-ne in ca-te-ne? Spie-ga-mi il no-me

Ezio.

Valent. Ezio.

Valentiniano.

su-o. Ful-vi-a è'l mio be-ne. Ful-vi-a? Ap-pun-to (Si tur-ba!) (Oh sor-te!) Ed

Ezio.

Valentiniano.

Ezio.

el-la sà l'a-mor tu-o? Non cre-do. For-se che il suo con-sen-suo il tuo con-tra-sta. Quello sa-rà mia

Valentiniano.

Ezio.

cu-ra; il tu-o mi ba-sta. Mà se un al-tro a-ma tor?... Dov' è chi ar-di-sca in-vo-

-lar la mer-ce-de al-la man, che di Ro-ma il gio-go scos-se? Co-stui non

Valentiniano.

Ezio.

veg-go. E se co-stui vi fos-se? Ve-dri-a, di'E-zio di fen-de gli af-fet-ti suoi, co-me gl'im-pe-ri al-

Valentiniano.

Ezio.

-trui. E se foss' i-o co-stui? Ce-sa-re, un sol mo-men-to to-lo-ra-re non può d'es-ser-mi in-

Valentiniano.

Ezio.

-gra-to. (Te-me-ra-rio!) I suoi mer-ti ram-men-tar da se stes-so.... Io li rammen-to, quan-do in

Valentiniano.

pre-mio pre-ten-do.... Non più: di-ce-sti as-sai; tut-to com-prendo.



*Allegro, ma non troppo.*

Tutti.  
 (Viola.)  
 VALENTINIANO.  
 (Bassi.)

Sò chi t'acce-se.

ba-sta per o-ra; Ce-sa-re in-te-se, ri-sol-ve-rà, ri-sol-ve-rà;

sò chi t'ac-ce-se, Ce-sa-re in-te-se, Ce-sa-re in-te-se, ri-

-sol-ve-rà, ri-sol-ve-rà; sò chi t'ac-ce-se:

ba-sta per o-ra, Ce-sa-re in-te-se, ba-sta per o-ra,

Ce - sa - re in - te - se, ri - sol - ve - rà, ri - sol - ve - rà;

ba - sta per o - ra: Ce - sa - re in - te - se, ri - sol - ve - rà, ri - sol - ve - rà,

(Fine.)

Mà tu pro - cu - ra d'es - ser più sag - gio; frà lar - mie lì - re gio - vail co - rag - gio: pom -

- pa d'ar - di - re qui non si fà, qui non si fà, pom - pa d'ar - di - re qui non si fà.

*Adagio.*

*tr*

*Dal Segno.*

*(parte.)*

SCENA IX.  
EZIO, e FULVIA.

Fulvia.

E-zio, ti leggo in vol-to li-re del cor. For-se ad Au-gu-sto, dim-mi, ra-gio-na-sti di.

Ezio.

me? Sì, mà ce-lai, ca-ra, che mà-mi; on-de a te-mer non hai.

SCENA X.  
ONORIA, e detti.

Onoria.

E-zio, vol-le il ger-ma-no av-vi-lir la mia ma-no si-no al-la tu-a: mà

Ezio.

tu pe-rò più giu-sto, d'esser-ne in-de-guo hai per sua-so Au-gu-sto. Non mer-ta tan-to or-go-glio chi sal-vò

Onoria.

Ro-ma, il tuo ger-ma-no, e il so-glio. E' ver, ti de-gio as-sai; per ciò mi spi-a-ce al tuo a-

-mo-re in-fe-li-ce es-ser d'in-fau-ste nuo-ve ap-porta tri-ce. Ful-vi-a, ti vuol sua spo-sa

Fulvia. Ezio.

Onoria.

Ce-sa-re al nuo-vo di. Co-me! Che sen-to! Di re-car-te, ne il cen-no e-gli stes-so m'im-

Ezio.

-po-se. Ah! que-sto è troppo! qual dritto, qual ra-gio-ne ha su gli af-fet-ti mie-ir Ful-via ra-

-pir.mi? di-sprezzar-mi co sì? For-se pre-ten-de ch'io lo sop- por-ti? o pu-re vuol che Ro-ma si fac-cia

Onoria.

di tra-ge-dia per lui sce-na fu-ne-sta? E-zio mi-nac-cia! e la sua fe-de è que-sta?

Andante.

Tutti.

(Viola.)

Ezio.

(Bassi.)

Viol. *pp*

*pp*

Se fe-de-le mi bra-mai re-

*p*

-gnan-te, non of-fen-da quest'a-ni-ma a mante nel-la par-

- te più vi - va del cor, se fe - de - le mi bra.ma il re - gnan - te, non of - fen - da quest'

6

a - ni.ma a mante nel - la par - te più vi - va del cor, nel - la par -

- te più vi - va - del cor, nel - la par - te più vi - va, più vi - va del cor.

*Tutti.*

*Adagio.*

4<sup>a</sup>  
2

Viol. (s. Ob.)  
*p*  
*tr*  
*(Fine.)*  
*p*  
 Non si la-gni, se in tan.ta sven.tu-ra un vas.

-sal-lo non ser-ba mi - su-ra, se il ri-spet-to di-ven-ta fu-ror,

*Adagio.*  
*f*  
 se il ri-spet-to di-ven-ta fu-ror.

*Tutti.*  
*f*  
*tr*  
 Dal Segno.  
 (parte.)

SCENA XI.  
ONORIA, e FULVIA.

Fulvia.

A Ce - sa - re na - scon - di O - no - ria i suoi tra - spor - ti. E - zio è fe -

Onoria.

- de - le, par - la co - sì da di - spe - ra - to a - man - te. Mo - stri, Ful - via, al sem -

- bian - te trop - po pie - tà per lui trop - po ti - mo - re: fos - se mai la pie - tà se - gno d'a -

Fulvia.

Onoria.

- mo - re? Prin - ci - pes - sa m'of - fen - di. As - sai co - no - sco a chi deg - gio l'af - fet - to. Non

Fulvia.

ti sde - gnar co - sì, que - sto è un so - spet - to. An - ch'io dai sde - gni tuoi co - me sof - fri un ri -

Onoria.

- fiu - to or ben m'av - ve - do; po - trei cre - der - ti a - man - te, e pur nol cre - do. Quan - do m'ol trag - gi

(parte.)

con so - spet - to in - sa - no, per non dir - ti ar - ro - gan - te, io m'al - lon - ta - no.

SCENA XII.  
FULVIA sola.

FULVIA.

Via, per mio dan - no ad u - na sempre nuo - vi di - sa - stri em - pia for - tu - na! Sa -

- rà per que - sto co - re tri - on - fo di co - stan - za il tuo ri - go - re.

*Andante.*

Tutti.

Viola.

FULVIA.

Bassi.

Viol. (s. Ob.)

*pp*

Fin. ché un zef-fi-ro so a -



*Tutti.* *Viol. (s. Ob.)* *Tutti.*

*f* *pp* *f*

- ve  
 tien del mar — li — ra pla — ca — ta,

*f* *Tutti.*

*Viol. (s. Ob.)*

*pp* *tr* *pp* *pp* *3*

o — gni na — ve è for — tu — na — ta,

*p* *Violonc.*

e — fe — li — ce o — gni — noc — chier, — o — gni noc. chier, — e fe —

*Tutti.* *Viol. (s. Ob.)*

*f* *pp* *pp* *pp*

— li. ce — o — gni noc chier; *fin. ch'è un zef. fi. ro so.*

*Tutti.*

*tr*  
- a - - - - - ve tien del mar li - ra pla - ca -

- ta, *p* o - gni na - ve è for - tu - na - ta, e - fe - li -

Violonc.

- ce o - gni noc - chier, o - gni nocchier, e fe - li - ce, e fe -

*Tutti.* *Viol. (s. Ob.)* *Tutti.*  
- li - ce o - gni noc - chier, o - gni na - ve è for - tu - na - ta,  
*Tutti.* *Tutti.*

Viol. (s. Ob.)

pp

pp

o - - gui na - ve è for - tu - na - - - - - ta, e fe -

Violonc.

Tutti.

f

f

f

- li - ce o - gni noc - chier.

Tutti.

tr

tr

tr

E ben pro - va di co - rag - gio

(Fine.) p

in - - con - trar - - - - - l'on - de fu - ne - ste na - - vi - gar -

tra le tem-pe - ste, e non per - der il sen - tier, e non per - der il sen - tier, il sen -

Viol. (s. Ob.)

- tier; e ben pro - va di co - rag - gio in - con - tra on - de fu - ne - ste na - vi - gar tra le tem - pe - ste,

*Adagio.*  
e non per - der, e non per - der, e non per - der il sen - tier.

Tutti.

*Dal Segno.*

Fine dell' Atto Primo.

# ATTO SECONDO

## SCENA I.

Orti Palatini, corrispondenti agli appartamenti Imperiali,  
con viali, spalliere di fiori, e fontane continuate. Nel fondo  
caduta d'acque, e innanzi grottesche, e statue.

MASSIMO, poi FULVIA.

## SINFONIA.

*Larghetto.*

Violino I.

Violino II.

Viola.

MASSIMO.

Bassi.

Qual si-len-zio è mai que-sto! è tut-to in pa-ce l'im-pe-ri-a-le al-ber-go. In o-ri-

-en-te ros-seg-gia il nuo-vo gior-no, e pur an-cor d'in-tor-no suon di

vo-ci non o-do, al-cun non mi-ro. Dov-reb-be pu-re E-mi-lio a-

-ver compi-to il col-po; ei mi pro-mi-se nel ti-ran-no pu-nir tut-ti miei tor-ti, e

Fulvia. Massimo. Fulvia. Massimo. Fulvia.

pi-gro... Ah ge-ni tor! Figlia, che por-ti? Che mai fa-ce-sti? Io nul-la fe-ci. Oh De-i! fù

Ce-sa-re as-sa-li-to! e tu la mano, che lassa-li, spin-ge-sti a vendi-car-ti. Mâ Ce-sa-re mo-ri? Pen-saa sal-var-ti.

## SCENA II.

VALENTINIANO senza manto, e senza lauro,  
con spada nuda, seguito di pretoriani, e detti.

Valentiniano *(parlando ad alcuni d'essi, che partono.)* Massimo. Valentiniano.

O-gni via cu-sto-di-te, ed o-gni in-gresso. (E-gli vi-ve, oh de-stin!) Mas-si-mo, Ful-via, chi cre-

du-to la-vri-a? Si-gnor, che av-ven-ne? Min-si-dia-no la vi-ta i miei più ca-ri. (Ar-dir.)

Co-me? e po-trebbe un' a-ni-ma si re-a trovar-si mai? Massi-mo, e pur si tro-va; or lo sa-prai. (Mi-se-ro

pa-dre!) (Ah tre-mo!) E-mi-lio in va-no traf-figger-mi spe-rò: nel son-no im-mer-so credea tro-var-mi,

e s'in-gan-nò. Pre-vi-di un tra-di-men-to, ed im-pu-gnando il brando trà l'ombre lo ro-tai:

ac-cor-re al gri-do stuol di cu-sto-di, e al-lor mi veg-go al lu-me, in-a-spet-ta-to, e nuo-vo sangui-gno il

fer-ro, e il tra-di-tor non tro-vo. For-se E-mi-lio non fù. La no-ta vo-ce, nel pia-gar-lo co-nobbi. Ed a qual

Valentiniano. Massimo.

fi - ne un tuo ser - vo ar - ri - schiarsi al co - lo - po in de - gno? Il ser - vo lo ten - tò, d'al - tri è il di - se - gno. Mà

Valentiniano. Massimo.

chi del tra - di - men - to tu cre - di au - tor? Puoi du - bi - tar - ne? in es - so E - zio non ri - co - no - sci? (Io tor - no in

Fulvia. Massimo.

vi - tal! (E - ceo al me - sto mio cor nuova fe - ri - tal) Io non sò fi - gu - rar - mi in E - zio un tra - di - tor, mà pur l'a -

- mo - re... l'am - bi - zion, la lo - de, e l'as - so - lu - to, com man - do del - le schiere... chi sà? po - tria scór -

Fulvia. Massimo.

- dar - si il suo do - ve - re. Tu loco - no - sci, ed in tal giu - sa, o pa - dre, par - li di lui? Son d'E - zio a - mi - co, è

Valentiniano. *(a Fulvia)*

ve - ro, mà sudi - to d'Au - gu - sto. (Oh! ge - lo si - al) Mà tu co - sì di fen - di un tra - di - to - re?

## SCENA III.

VARO, e detti.

Varo.

Massimo.

Le fà pie - tà; sol per te sen - te a - mo - re.

Ce - sa - re, in va - no il tra - di - tor cer -

Valentiniano. Massimo.

- cai. Massi - mo, fi - do a - mi - co, sia la tua cu - ra... Io cer - che - rò d'E - mi - lio, io ve - gli - rò per te. Per tua sal -

Valentiniano.

- vez - za d'al - cu - no in - tan - to as - si - cu - rar ti puoi. Deh! m'as - si - ste - te: io mi ri - po - so in voi.



Larghetto.

e Oboe.

Tutti unisoni.

Viola.

VALENTINIANO.

Bassi.

- man - te, dub - bio - so, ed a - man - te la vi - ta, e l'a - mor, dub - bio - so, ed a - man - te a vi - ta, e l'a -

*Adagio.*

- mor. Tu, a - mi - co, pre - pa - ra soc -

*Tutti.* *Viol. (s. Ob.)*  
*(a Massimo.)*  
*(Fine.)*

- cor - so, ed a - i - ta, tu ser - ba - mi, oh ca - ra, gli af - fet - ti del cor; tu, a -

*(a Fulvia)* *(a Mas)*

- mi - co, pre - pa - ra soc - cor - so, ed a - i - ta, tu ser - ba - mi, oh ca - ra, gli af -

*poco forte.* *pp* *(a Fulvia)*

- fet - ti del cor, gli af - fet - ti del cor.

*Tutti.* *Adagio.* *Dal Segno.*

## SCENA IV.

MASSIMO, e FULVIA.

Fulvia.

E puoi d'un tuo de - lit - to E - zio in - col par? Chi ti con - si - glia, oh

Massimo.

pa - dre? Fol - le! la sua ru - i - na è ri - pa - ro al - la mi - a: la - scia - ne il pe - so a

Fulvia.

chi di te più vis - se, e più saggio è di te. Dunque ti ren - da la tua e - tà, il tuo sa per l'al - ma più

Massimo.

giu - sta. Cre - di, eh un tra - di - tor? Ful - via, raf - fre - na i tuoi lab - bri lo - qua - ci, e in av - ve - nir non ir - ri -

Fulvia.

- tar - mi, e ta - ci. Ch'io tac - cia, e non tir - ri - ti, al - lor che veg - gio il mo - nar - ca as - sa -

- li - to, te reo del gran mis - fat - to, E - zio tra - di - tor? Lo tol - le - ri chi può; d'o - gni ri -

Massimo.

- spet - to o mi di - scio - gli, o quan - do ri - spet - to - sa mi vuoi, can - gia il com - man - do. Ah!

per - fi - da! co - no - sco, che vuoi sa - cri - fi - car - mi al tuo de - si - o. Và, dell' af - fet - to mi - o, che

nul - la ti na - sco - se, em - pia t'a - bu - sa, e per sal - var l'a - man - te, il pa - dre ac - cu - sa.

Violino I. II  
unisoni.Violino III.  
e Viola.

MASSIMO.

Bassi.

Violino I. II unisoni.

Violino III. e Viola.

MASSIMO.

Bassi.

*Va!* *Sp*

*Va! va, dal fu-ror por-*

*p*

- ta - ta, pa-le-sai il tra-di - men-to, ma ti sov-ven-ga, in-gra-ta, il tra-di-

- tor qual è, il tra - di - tor qual è, in - gra-ta! va!

First system of the musical score, featuring vocal lines and piano accompaniment. The lyrics are: *và, dal fu - ror por - ta - - - - - ta, pa - le - sa il tra - di -*

Second system of the musical score. The lyrics are: *- men - to, pa - le - sa il tra - - di - men - to, mà ti sovven - ga, in - gra - ta, il tra - di -*

Third system of the musical score. The lyrics are: *- tor qual è, in - gra - ta! và! in - gra - ta! mà ti sovven - ga, in -*

Fourth system of the musical score, marked *Adagio*. The lyrics are: *- gra - ta, il tra - di - tor qual è.* This system includes the instruction *con Viol. II.*

Fifth system of the musical score, also marked *con Viol. II.*

Scopri la fro - de or - di - ta, mà pen - sa in qual mo - men - to, ch'io ti do - nai la vi - ta,

ch'io ti do - nai la vi - ta, che tu la to - gli a me, pen - sa, ch'io ti do - nai la vi - ta,

ch'io ti do - nai la vi - ta, e tu la to - gli a me. *Dal Segno.*  
(parte.)

SCENA V.  
FULVIA, e poi EZIO.

*Accomp. Adagio, e piano.*

(Violino I.)  
(Violino II.)  
(Viola.)  
FULVIA.  
(Bassi.)

Che fo? do - ve mi volgo? E - gual de -

- lit - to è il par - lar, è il ta - cer. Se par - lo, oh Nu - mi! son par - ri - ci - da,

e nel pen - sar - lo io tre - mo: se tac - cio, al gior - no e - stre - mo giun - ge il mio

be - ne. Ah! che all' i - dea fu - ne - sta s'agghiaccia il san - gue, e in - tor - no al cor s'ar - re - sta! Ah,

*(vedendo Ezio.)* Ezio.  
qual con - si - glio mai... E - zio, do - ve tin - ol - tri? o - ve ten vai? In di - fe - sa d'Au -  
con Cembalo.

Fulvia. Ezio.  
- gu - sto! in - te - si... Ah! fug - gi: in te del tra - di - men - to ca - de il so - spet - to. In me? Ful - via, fin -

Fulvia. Ezio.  
- gan - ni. Ce - sa - re il reo ti chiama; io stes - sa u - di - i. Li - ta - lia, il mondo tut - to, il con - ser - va - to im -

- pe - ro, gli di - rai, se' cre des - se, che non è ve - ro. Non te - me un in - no cen - te. Il sol tuo af -

Fulvia.  
- fet - to si fi - gu - ra pe - ri - gli, eh! ti con - so - la. Fug - gi, se m'a - mi; al mio ti - mor fin - vo - la.

## SCENA VI.

VARO con pretoriani, e detti.

Varo. Ezio. Varo. Ezio.  
Ce - sa - re a te m'in - vi - a. A lui dunque si va - da. Non vuol que - sto da te, vuol la tua spada. Co - me!

Fulvia. Ezio. Varo.  
Il pre - ve - di! E qual fol - li - a lo mosse? E mia fa - tal sven - tu - ra un uf - fi - zio a com - pir con - tra - rio

Ezio *(gli dà la spada.)*  
tan - to al - la no - stra a - mi - ci - zia, al ge - nio an - ti - co. Prendi. Au - gu - sto com - piangi, e non l'a - mi - co.

*Andante.*  
Viol. I. II.

(Tutti.)

Violino III,  
e Viola.

Ezio.

Bassi.

Re-cagli quell'ac.cia - ro, che gli di - fe-se il tro.no, ram.men.ta - gli chi so.no, ram.men - tagli chi

so.no, e ve-di-lo ar-ros.sir, ram.men.tagli chi so - no, e ve-di-lo ar-ros.sir, e ve-di-lo ar - rossir;

Tutti.

re-cagli quell'ac.cia - ro, che gli di - fe-se il tro.no, ram.men.ta - gli chi so.no, e

ve-di - lo ar-ros.sir, e ve-di - lo ar-ros.sir, rammen - ta - gli chi so - no, ram men.ta-gli, rammen.ta.gli chi

so - no, chi so - no, e ve-di - lo ar-ros.sir, e ve - di-lo ar - ros.sir.

Tutti.

Tutti.



Viol.(s.Ob.)

*p*

(a Fulvia.)

E tu se-re-na il ci-glio, se l'a-mor mio l'è ca-ro, l'u-ni-co mio pe-ri-glio, l'u-ni-co mio pe-

*p* 6<sup>3</sup>/<sub>4</sub> 6<sup>3</sup>/<sub>4</sub> 5<sup>3</sup>/<sub>4</sub> 7<sup>3</sup>/<sub>4</sub> 4 7<sup>3</sup>/<sub>4</sub> 7<sup>3</sup>/<sub>4</sub>

*Adagio.*

- ri - glio sa - reb.be il tuo mar-tir, l'u - ni-co mio pe - ri - glio sa - reb.be il tuo mar-tir.

Tutti.

*f*

*Da Capo.*

(parte con guardie)

SCENA VII.  
FULVIA, e VARO.

Fulvia.

Va - ro, se a - ma - sti mai, de' no - stri af - fet - ti pie - tà di - mo - stra, e d'un op - pres - so a - mi - co di -

Varo.

- fen - di l'in - no - cen - za. Io vo' per lui im - pie - gar l'o - pra mi - a, mà vo - glia il Ciel, che in -

Fulvia.

Varo.

- u - ti - le non si - a. Tu puoi sal - var - lo. E co - met E - gli è si - cu - ro, sol che tu vo - glia. A

Fulvia.

Ce - sa - re ti do - na, e con - sor - te di lui tut - to po - trai. D'al - tri che d'E - zio io non sa - rò giam -

Varo.

mai. Ce-di sol per sal-var-lo; in qual-che par-te pla-ca li-ra d'Au-gu-sto, e nel tuo

Fulvia

se-no, se a-mor non hai per lui, fin-gi-lo al-me-no. Se-gui-rò il tuo con-si-glio; e...

Varo.

In-si-mil ca-so il fin-ge-re è per-mes-so: e poi non è gran pe-na al vo-stro ses-so.

Andante.

Tutti.  
(Violino II.)  
(Viola)  
FULVIA.  
(Bassi)

Viol. (s. Ob.)  
Quel

pp  
p  
fin-ger af-fet-to al-lor che non s'a-ma, per mol-ti è di-let-to, per mol-ti è di-let-to, mà

Violini unis.

pe - na la chia - ma, quest' al - ma non u - sa a fin - ger a - mor,

per mol - ti è di - let - to, mà pe - na la

Tutti.

chia.ma, quest' al - ma non u - sa a fin - ger a - mor;

4+ 6  
2 6

Viol. (s.Ob.)

quel fin - ger af - fet - to al - lor che non s'a - ma per mol - ti è di - let - to,

per mol - ti è di - let - to, mà

pe - na la chia - ma, mà pe - na la chia - ma, quest' al - ma non u - sa a fin - ger a - mor,

per mol - ti è di - let - to, per mol - ti è di -

- let - to, quel fin - ger af - fet - to al -

-lor che non s'a-ma per mol-ti è di-let-to,      mà pe-na la

chia-ma, mà pe-na la chia-ma, quest' al-mu non u-sa a fin-ger a-mor,

*Tutti.*  
*Adagio.*  
 a fin-ger a-mor, quest' al-ma non u-sa a fin-ger a-mor.

(Fine)

Viol.(s. Ob.)

*p*

*p*

*p*

Mi sco-pre, m'ac-cu-sa, se par-la, se ta-ce il lab-bro se-gua-ce dei mo-ti del cor, il

lab-bro se-gua - - - - - ce, mi sco-pre, m'ac-cu - sa, se par-la, se

ta - ce il lab-bro se - gua - - - - - ce, il lab-bro se - gua-ce dei mo-ti del cor.

*Adagio.*

Da Capo.

(parte.)

SCENA VIII.  
VARO solo.

Violino I.

Violino II.

Viola.

VARO.

Bassi.

Fol-le è co-lui, che al tuo fa-vor si fi-da, i - sta-bi-le for-tu-na! pur troppo o

Musical score for vocal and piano accompaniment. The vocal line is in the upper staff, and the piano accompaniment is in the lower staff. The lyrics are: *sor-te in-fi-da fol-le è co-lui, fol-le è co-lui, che al tuo fa-vor si fi-da.*

*Andante allegro.*

Tutti Oboe, e Violino I.

Violino II.

Viola.

VARO.

Bassi.

Musical score for orchestra. The score is in 4/4 time and features a variety of instruments including Oboe, Violino I, Violino II, Viola, VARO, and Bassi. The tempo is marked *Andante allegro.* The score includes trills (*tr.*) and a piano (*p*) dynamic marking.

Musical score for orchestra. This section continues the orchestral accompaniment from the previous system, featuring various instruments and dynamics.

Musical score for orchestra. This section continues the orchestral accompaniment from the previous system, featuring various instruments and dynamics.

Na - sce al bo - sco in roz - - za cu - na un fe - li - ce pa - - sto - rel - lo, e con l'au - re

*pp*

di for - tu - na giun - gei re - gnia do - mi - nar,

e con l'au - re di for - tu - na

giun - gei re - - gnia do - - mi - nar,

*f*



*tr*  
*p*  
*tr*  
 na - sce al bo - sco in roz - za cu - na un fe - li - ce pa - sto - rel - lo,

e con lau - re di - for - tu - na giun - ge i re - gnia do - mi - nar,

*Tutti.* *tr.* *tr.* *tr.*

*Adagio.*

giun-ge i re-gni a do-mi-nar.

*f* (Fine.)

*p*

Pres-so al tro-no in re-gie fa-sce sven-tu-ra-to un al-tro na-sce, e fra li-re del-la sor-te

và gli ar-men-ti a pa-sco-lar, e fra li-re del-la sor-te và gli ar-men-ti a

*Adagio.*

pa-sco-lar, e fra li-re del-la sor-te và gli ar-men-ti a pa-sco-lar.

Tutti.

Dal Segno.

## SCENA IX.

Galleria di statue e specchi, con sedili intorno, frà  
quali uno innanzi dalla mano destra capace di due persone.  
Gran balcone aperto, in prospetto del quale vista di Roma.

Onoria.

ONORIA, e MASSIMO.

Mas-si-mo; and'io lo veg-go, o-gni-ra-gio-ne E-zio con-dan-na; e pu-re in-

Massimo.

-cre-du-lo il mio co-re reo non sà fi-gu-rar-lo, e tra-di-to-re. O vir-tù sen-za

Onoria.

pa-ri! E chi do-vria più di te con-dan-nar-lo? E' ver; mà il giu-sto...

## SCENA X.

VALENTINIANO, e detti.

Valentiniano.

*(in atto di partire.)*

(Ah! che vor-rei sal-var-lo.) O-no-ria, non par-tir. Per mio ri-po-so tu

Onoria.

de-vi ad u-no spo-so, for-se po-co a te ca-ro of-fir-la ma-uo. (E-zio è pen-

Valentiniano.

-ti-to.) Il no-me? Ho pe-na in pro-fe-rir-lo. I no-stri ol-traggi so-no re-cen-ti; mà il comun pe-

Onoria.

-ri-glio vuol che cau-to a tal no-do io ti con-si-glio. (Ri-fiu-tar-lo or do-vrei, mà...)Sen-ti al

Massimo.

fi - ne, se gio - va al - la tua pa - ce, di - spo - ni del mio cor, co - me a te pia - ce. Si -

- guor, il tuo di - se - gno io non in - ten - do. E - zio t' in - si - dia, e pen - si so - la - men - te a pre -

Valentiniano. Onoria. 6

- miar - lo? Ad E - zio non pen - sai; d'At - ti - la io par - lo. (Oh in - gan - no!) At - ti - la?

Valentiniano. Onoria.

Sì, ti chie - de in spo - sa. Ger - ma - no, io vo - glio pri - a ve - der - ti sal - vo. Il tra - di - tor si

cer - chi; E - zio fa - vel - li; e poi O - no - ria spie - ghe - rà gli af - fet - ti suoi.

*Larghetto.*  
Viol. (s. Ob.)

Tutti.

Viola.

ONORIA.

Bassi.

Fin - ché per te mi pal - pi - ta ti - mi - do in pet - to il cor ac - cen - der - si d'a - mor non sà

Tutti. Viol.

quest' al - ma; fin - ché per te mi

pal - pi - ta ti - mi - do in pet - to il cor ac - cen - der - si d'a - mor non sà quest' al - ma,

non sà quest' al

- ma, nò, ac - cen - der si d'a - mor non sà quest' al - ma.

Tutti.

Adagio.

Viol. I.

Viol. II.

*p*

Nell' a - mo - ro - sa fa - ce qual

(Fine.) *p*

pa - ce ho dà spe - rar, se co - min - cio ad a - mar pri - va di cal -

Adagio.

Da Capo.

ma, qual pa - ce ho dà spe - rar pri - va di cal - ma.

(part.)

## SCENA XI.

VALENTINIANO, MASSIMO, poi FULVIA.

Valentiniano. *(una guardia parte.)* Fulvia.

O - là? qui si con - du - ca il pri - gio - nier. Au - gu - sto, ah! ras - si -

cu - ra i miei ti - mo - ri: è il tra - di - tor pa - le - se? Tanta cu - ra hai di me? Puoi du - bi - tar - ne? S'hai

del mio cor l'im - pe - ro, E - zio per - do - na. (Io non com - pren - do il ve - ro.) E - zio qui

Fulvia. Valentiniano *(a Fulvia)* Fulvia. Valentiniano.

vien. (Che mai fa - rò?) Ti sie - di al fian - co mi - o. Sud - di - ta so - no, e vuoi?... Non più! co -

min - cia ad av - vez - zar - ti al tro - no. Sie - di. Ub - bi - di - sco. (In qual ci - men - to io so - no!)

## SCENA XII.

EZIO disarmato, e detti.

Ezio. Fulvia.

(Stel - le! che mi - ro! In Ful - via co - me tan - ta in - co - stan - za!) (Re - si - sti, a - ni - ma mi - a!)

Valentiniano. Ezio. Valentiniano.

E - zio, t'a - van - za. Il giu - di - ce qual è? E' Ful - via, ed i - o, sia - mon giu - di - ce so - lo:

el - la è so - vra - na or ch'in lac - ci di spo - so a lei mi stringo. (Don - na in - fe - del!) (Po - tes - si

Valentiniano.

dir, ch'io fin - go!) E - zio, qui si co - spi - ra con - tro di me. Del tra - di - men - to au - to - re ti cre - de ogn'

un. D'un te-me-ra-rio a-mo-re, di tue mi-nac-cie, io te-sti-mo-nio so-no: pen-sa a scol-

Massimo. Ezio.  
-par-ti, o a me-ri-tar per-do-no. (Sor-te, non mi tra-dir!) Ce-sa-re, in-ve-ro in-gè-

-gno-so è il pre-te-sto. E chi m'ac-cu-sa? tu, che sei dell' ec-ces-so giu-di-ce, e te-sti-

Fulvia. Valentiniano.  
-mo-nio a un tem-po i-stes-so? (Oh De-i! si per-de!) (E sof-fri-rò l'al-te-ro?) Non

Ezio.  
hai mi-glior di-fe-sa? Eh! vuoi, d'io di-ca, che a te di-spia-ce, in gra-to, d'es-ser-mi de-bi-

Valent.  
-tor; che tu pa-ven-ti in me quei tra-di-menti, che sai di me-ri-tar quando mi pri-vi d'un cor, diè mi-o? A

Fulvia. Valentiniano. Fulvia *(si leva per partire, m'è Valentiniano la trattiene.)* Valentiniano.  
que-sto ec-ces-so ar-ri-vi? (Ahi me!) Pun-ir sa-prò... Sof-fri, d'io par-ta. Dun-que Ful-via t'a-

Fulvia. Valentiniano.  
-mor (Che pe-nal) Oh ca-ra! di-gli, s'io fui per te'l fo-co pri-mie-ro, se

Fulvia *(a Valentiniano freddamente.)* Ezio.  
l'ul-ti-mo sa-rò, spie-ga-lo. E' ve-ro. Ah per-fi-da! ah sper-giu-ra! A que-sto

*(Fulvia cava il fazzoletto.)*  
col-po man-ca la mia co-stan-za! In fac-cia a lei mi si di-vi-de il cor! mai non pro-

Fulvia (*s'alza piangendo, e vuol andarsene*). Valentiniano. Fulvia.

vai... Io mi sen-to mo-rir. Fulvia, che fai? Vo-glio par-tir a tan-ti in-giu-sti ol-traggi!

Valentiniano. Fulvia. Valent.

Di-gli, che m'a-mi, e go-di al-le sue pe-ne. Ma se ve-ro non è, s'è-gli è il mio be-ner Che

Massimo. Ezio. Fulvia.

di-ci! (Ahime!) (Re spi-ro, oh fi-do co-re!) Ce-sa-re, per pla-car-ti fin-si sin-

-o-ra. E-zio è il mio ca-ro a-mo-re; e sap-pi, fuor di que-sto, di tut-to il mon-do ogn'

Ezio. Valentiniano. Massimo. Fulvia.

al-tro a-mor-de-te sto. (Oh ca-ri ac-cen-ti!) I-ni-qua! Il sangue tu-o... Po-trai, se vuoi, sve-

-nar-mi; mà per far-mi te-mer, de-bo-le or-sei; han vin-to o-gni ti-mo-re i ma-li mie-i.

Oboe I. II.  
Violino I. II.  
Violino III.  
Viola.  
FULVIA.  
Bassi.

*Allegro*



Viol. (s. Ob.)

*pp*

*pp*

La mia co - stan -

Tutti

Viol. (s. Ob.)

*f*

*f*

*f*

- za non - si sgo - men - ta, non - si sgo - men - ta,

*f*

*pp*

*pp*

*pp*

non ha spe - ran - za, ti - mor non ha, non ha spe - ran -

piano, senza Cembalo.

- za, ti -

- mor non ha, non ha ti - mor, nò, ti - mor non ha;

Tutti.

Viol. (s. Ob.)

la mia co - stan - za

non si sgo - men - ta, non ha spe - ran - za, ti - mor non ha, non ha ti - mor, ti - mor non ha,

non ha spe - ran - za, ti - mor non ha; la mia co - stan - za non si sgo - men -

First system of a musical score in G major (one sharp) and 3/4 time. It features a vocal line with lyrics and a piano accompaniment. The lyrics are: *- ta, la mia co - stanza non si sgo - men - ta, non ha spe - ran - za, ti - mor non ha,*

Second system of the musical score. The piano part includes trills marked with *tr*. The lyrics continue: *non*

Third system of the musical score. The lyrics are: *ha - spe - ran - za! la mia co - stanza*

Fourth system of the musical score. It includes the tempo marking *Adagio.* and a trill marked with *tr*. The lyrics are: *non si sgo - men - ta, non ha spe - ran - za, ti - mor non ha, nò, ti - mor non ha.*

Tutti.

Viol. (s. Ob.)

(Fine.)

Da Capo.

Adagio.

(parte.)

## SCENA XIII.

VALENTINIANO, e detti.

Valentiniano.

Ah! in-gra-ta! Ah! te-me-ra-rio! O-là cu-sto-di, to-glie-te-mi d'in-

-nan-zi quel tra-di-tor. Nel car-ce-re più or-ren-do ser-ba-te-lo al mio sdegno. Il tuo fu-ror del mio tri-

Valentiniano. Massimo. (partono sagnati.)  
-on-fo è se-gno. Rab-bio-sa ge-lo-si-a sol mi con-si-glia. L'of-fe-se tu-e mi pa-ghe-rà la fi-glia.

## SCENA XIV.

EZIO solo.

Ezio.

Chi di me più fe-li-ces Io ce-de-rei per que-sta o-gni vit-to-ria. Non t'in-vi-dio l'im-

-pe-ro, non ho cu-ra del re-sto: è tri-on-fo leg-gie-ro At-ti-la vin-to al pa-ra-gon di que-sto.

*Larghetto.*

Oboe I. II.

Violino I. II.

Violino III.

Viola.

EZIO.

Bassi.

Viol. (s. ob.) *pp*  
*pp*  
Ec-

- co al. le mie ca. te - ne, ec. co a mo. rir m'invì - o, sì, mà quel co - re è mi - o, sì, quel co - re è mio, sì, Au.

- gu - sto ce. de a me, quel cor, sì, quel co - re è mi - o, sì, Au. gu - sto ce. de a

Tutti. Viol. (s. Ob.)

me; ec. co al. le mio ca. te. ne, ec. co a morir m'invì - o, sì, mà quel cor è

mi - o, sì, Au. gu - sto ce. de a me, Augusto ce - de a me, sì, quel cor è mi -

Tutti.

Adagio.

- o, sì, Au. gu - sto ce - de a me, Au. gu - sto ce - de a me.

Ca-ro bell'i-dol-mi-o, per-

(Fine.)

Viol. unis.

-do-naa chi ta-do-ra, sò che t'of-fe-si al-lo-ra chio du-bi-tai di te, per do-na, ca-ro bell'i-dol

mi-o, per-do-na, sò che t'of-fe-si al-lo-ra chio du-bi-tai di te, t'of-fe-si al-lo-ra chio du-bi-

*Adagio.*

Tutti.

-tai-di te.

*Dal Segno.*

*Ec.*

Fine dell' Atto Secondo.

# ATTO TERZO

## SCENA I.

Atrio delle carceri con cancelli di ferro in prospetto, che conducono a diverse prigioni, con guardie a vista sulla porta de' detti cancelli.

ONORIA, indi EZIO con catene.

*A tempo ordinario.*

Oboe I. II.  
Violino I. II.

Violino III.

Viola.

Bassi.

Onoria (*ad una guardia.*)

E - zio qui ven - ga, il suo fa - tal pe - ri - glio mi fà più a - man - te. Oh co - me vien ri -

Ezio (*mostrando le catene.*)

- den - te! mo - stra la cal - ma su - a, ch'è in - no - cen - te. Que - sti del tuo ger - ma - no, princi -



-pes-sa, è il pre-mi-ar? Cin-to d'al-lo-ri del gior-no al tra-mon-tar tu mi ve-de-sti; e

Onoria.

poi coi lac-ci in tor-no tu mi ri-ve-di all' ap-pa-rir del gior-no. La cru-del-tà del fa-to tu po-

-tre-sti e-men-dar; per mia ri-chie-sta Ce-sa-re li-ra su-a tut-ta ab-ban-do-na; t'a-ma, ti vuol' a-

Ezio.

Onoria.

-mi-co, e ti per-do-na. E' cre-de-rò? Sì; nè di-manda so-lo, che tu sco-pri le tra-me, e al-lo-ra ap-

Ezio.

-pie-no li-be-ro sei. Può di-man-dar di me-no? Ei che sà la mia fe-de, pro-va ros-

Onoria.

-sor nell' ol-traggiar-mia tor-to; per-ciò mi vuo-le o de-lin-quen-te, o mor-to. Con som-

Ezio.

-mes-so par-lar mi-ti-ga Au-gu-sto. O-no-ria, per sal-var-mi ad es-ser vi-le io non ap-pre-si-an-

Onoria.

Ezio.

Onoria.

-co-ra. Mà sai, che cor-ri-a mor-te? Eh ben; si mo-ra. Se di-te non hai cù-ra,

Ezio.

Onoria.

ab-bi-la al-men di me... Che di-cit Io f'a-mo; più ta-cer-lo non sò; con mio ros-

Ezio.

-so-re... Qua-le ho sti-ma per-te, sen-tis-si a-mo-re! mà d'al-tro stral pia-

## Onoria.

- ga - to, non sa - prei, a tan - to o - nor ch'esser - ti in - gra - to. Ancor che in - gra - to, vi - vi; e se là vi - ta

## Ezio.

sprezzi, per - chè mè - ca - ra, cer - ca al - me - no u - na mor - te de - gna di te... O in car - ce - re, o trà l'ar - mi, ad

al - tri in - se - gne - rò co - me si mo - ra. Fa - rò in - vi - di ar - mi in que - sto sta - to an - co - ra.

*Andante.*

Violino I.  
Oboe I.  
Violino II.  
Oboe II.  
Viola.  
Ezio.  
Bassi.

Viol. (s. Ob.)  
Viol.  
Tutti.

Guar - da pria se in que - sta fron - te, se in que - sta fron - te tro - vi scrit - to al - cun de - lit - to,

Viol.  
p

Viol.  
p

e di - rai che la mia sor - te

de - sta in - vi - dia, e non - pie - tà, e di - rai che la mia sor - te

de - sta in - vi - dia, e non pie - tà, e

Tutti.

non pie - tà;

Viol.

Viol.

*p*

guar-da pria se in que-sta fron-te, in que - sta fronte tro-vi scrù - to al - cun de - lit - to,

e di - rai che la mia sor - te de - sta in - vi - dia, e non pie - tà,

e di - rai che la mia sor - te de - sta in -

- vi - dia, e non pie - tà,

e di - rai che la mia sor - te de - sta in - vi - dia, e non pie - tà,

*Tutti.*  
*f*  
*f*  
*Adagio.*  
 e non pie - tà, de - sta in - vi - dia, e non - pie - tà.

Viol.

*p*

*f*

Bel - la pro - va è d'al - ma for - te l'esser pla - ci - da, e se - re - na nel sof - frir l'in - giu - sta pe - na d'ù - na col - pa

*p*

*f*

che non ha, nel sof - frir l'in - giu - sta pe - na d'una col - pa che non ha.

*Da Capo.*

(rientra nelle carceri accompagnato dalle guardie.)

## SCENA II.

ONORIA, e VALENTINIANO.

Valentiniano.

Onoria.

Valentiniano.

Eh ben, da quel su - per - bo, che ot - te - ne - sti, o ger - ma - na? Io nul - la ot - ten - ni. Già lo pre -

Onoria.

Valent.

- dis - si. E pur non pos - so, oh Nu - mi! cre - derlo re - o. Quella franchezza è se - gno d'al - main - no - cen - te. Il

Onoria.

Valentiniano.

tra - di - tor si fi - da nell' au - ra po - po - lar. Vo' che s'uc - ci - da. Me - glio ci pen - sa. E che far

6

Onoria.

deg - gio? Il fat - to sa - per da lui sen - za ri - gor pro - cu - ra. E' de - bo - le in a - mor, ci

Valentiniano.

Ful - via a - do - ra; ce - di - la all' a - mor su - o, of - fri - la an - co - ra. Cru - del del con - si - glio a que - sto

## Onoria.

cor... Les sempio tu dame prendi. Io a - man - te so - no al par di te, nè per do me - no:

## Valentiniano. Onoria.

Ful - via è la fiamma tu - a; per E - zio io, pe - no. E l'a - mit Si, e pur ve - di...

## Valent.

il tuo co - raggio, la tua vir - tù fac - cia ar - ros - sir la sor - te. U - na don - na t'in - se - gna ad es - ser for - te. Si

## Onoria.

ten - ti, oh De - i! v' a, qui vi Ful - via at - ten - do. Dalla mia pe - na il tuo do - lor com - prendo.

*Andante allegro,*

Tutti unisoni.

Viola.

ONORIA.

Bassi.

Pe - ni tu per un in - gra - ta, un in - gra - to a - do - ro anch' i - o:

è il tuo fa - to e - gua - le al mi - o, è ne - mi - co ad am - bi A - mor,

è il tuo fa-to e-gua-le al mi-o; pe-ni tu per un in-gra-ta, un in-gra-to a-do-ro anch'i-o: è ne-mi-co ad

am-bi A-mor, è il tuo fa-to e-gua-le al mi-o, — è ne-mi-co ad — am-bi A-mor, ad am-bi A-mor, ad

*Tutti.*  
*f*  
*Adagio.*  
am-bi A-mor, è ne-mi-co ad am-bi A-mor, è ne-mi-co ad am-bi A-mor.

(Fine.)

*Viol.*  
*p*  
Ma s'io nac-qui sven-tu-ra-ta, se-per te non v'è speran-za, sia compa-gna la co-stan-za, co-me è si-mi-

*Tutti.*  
*f*  
*Adagio.*  
-le il do-lor, co-me è si-mi-le il do-lor.

*Dal Segno*  
*(parte)*



## SCENA III.

VALENTINIANO, indi VARO.

Valentiniano.

*(una guardia parte.)*

O - là! Va - ro si chia - mi.. A que - sto ec - ces - so del - la cle - men - za mi - a se il reo non

Varo.

Valentiniano.

ce - de, non vi - ve - rà un mo - men - to. Au - gu - sto! A - scol - ta. Di - spo - ni al var - co i tuoi più fi - di; ed

Varo.

E - zio quando ri - tor - na, s'io non son su - a gui - da, se non è al fianco mi - o, fà che suc - ci - da. Ub - bi - di -

Valentiniano.

*(alle guardie di cancelli.)*

- rò: mà il popo - lo al fu - ne - sto... Và pur, Massi - mo a - vrà cu - ra di que - sto. Il pri - gionier qui rie - da.

## SCENA IV.

MASSIMO, e detto.

Massimo.

Si - gnor, tut - to se - da - i: d'E - zio la mor - te. a tuo pia - ce - re af - fret - ta. Ro - ma t'ap -

## SCENA V.

EZIO incatenato, e detti.

Valentiniano.

- plaude; o - gni fe - del l'a - spet - ta. E - zio, qui tra di noi d'o - dio più non si

Massimo.

Valentiniano. Ezio.

par - li. Io ven - go a - mi - co, il mio ri - gor de - te - sto... (Oh! Dei che a scol - to!) E vo - glio... O -

Valentiniano.

- no - ria in - te - si: s'al - tro a dir - mi non hai, tor - no al - la mia pri - gion, se - co par - lai. Quan - to of - frir - ti vogl'

Ezio.

Valentiniano.

i - o dir non po - tea. Sì: rammentò qua - li i tuoi do - ni so - no. Mà non di - se il mag - gior.

## SCENA VI.

FULVIA, e detti.

Valentiniano.

*(accennando Fulvia ch' esce.)*

Ezio. Massimo.

Fulvia.

Valent.

Ve-di qual do-no. Ful-via! (Che mai sa-rà! l'al-ma s'agghiaccia!) Da Ful-via che si vuol? Che a-

-scol-ti, e tac-cia. Ri-sol-si, or l'e-se-gui-sco; ec-co la ma-no di

Ful-via, io te la rendo. Ed è ver?... Mà a qual prezzo si con-ce-de, ch'io ne sia pos-ses-

-sor? Po-co si chie-de: sve-la so-lo il di-se-gno a finch'io vi-va sen-za ti-mo-ri in-

-tor-no. Ad-di-o, mia vi-ta: al-la pri-gio-ne io tor-no. Ri-spondi; e so-no ta-li i detti

mie-i, che un re-o, co-me sei tu, deb-ba spre-zar-li? Quan-do par-li co-si, me-co non par-li.

(Eh! si ri-sol-va.) O-là! cu-sto-di... Ah! pri-ma lo sde-gno tu-o con-tro di me si

vol-ga. Nè puoi ta-cer? Il pri-gio-nier si sciol-ga. Co-me! Che veggio! (Oh stel-le!) Al fin co-

-no-sco, che in-no-cen-te tu sei Van-ne; Ful-via è già tu-a: li-be-ro sei.

*Andante larghetto.*

Corno I.II.  
Flauto I.II.  
Violino I.  
Violino II.  
Viola.  
Ezio.  
Violoncello.  
Tutti Bassi.

unis.

Musical score for the first system. It includes vocal lines and piano accompaniment. The lyrics are: "Se la mia vi - ta do - no è d' Au - gu - sto, il fred - do". The piano part features a solo section with trills and a tutti section with a piano accompaniment.

Solo.

Soli.

il fred - do

Contrabasso piano.

Musical score for the second system. It includes vocal lines and piano accompaniment. The lyrics are: "Sci - ta, l' E - tio - pe a - du - sto al piè di". The piano part features a tutti section with piano accompaniment.

Tutti.

pp

Sci - ta,

l' E - tio - pe a - du - sto

al piè di

p

Musical score for the third system. It includes vocal lines and piano accompaniment. The lyrics are: "Ce - sa - re pie - gar fa - rò, - pie - gar fa". The piano part features a tutti section with piano accompaniment.

Ce - sa - re pie - gar fa - rò, - pie - gar fa

First system of musical notation, including vocal line and piano accompaniment. The vocal line contains the lyrics: *- rò, pie-gar fa - rò, al piè di Ce - sa - re pie-gar fa - rò,*

Second system of musical notation, including vocal line and piano accompaniment. The vocal line contains the lyrics: *— pie-gar fa rò;*

Third system of musical notation, including vocal line and piano accompaniment. The vocal line contains the lyrics: *se la mia vi - ta do - no è d'Au - gu - sto, il fred - do Sci - ta,*

Musical score for the first system, featuring vocal lines and instrumental parts for Bassoons I and II. The vocal line includes the lyrics: *l'E-tio-pe a - du - sto al piè di Ce - sa - re pie - gar fa -*. The instrumental parts include Bassoons I and II, with dynamics such as *tr* and *p*. The system concludes with the numbers 1, 4, and 5.

Musical score for the second system, continuing the vocal and instrumental parts. The vocal line includes the lyrics: *- rò, pie - gar fa - rò, pie - gar fa -*. The instrumental parts continue with various rhythmic patterns and dynamics.

Musical score for the third system, concluding the vocal and instrumental parts. The vocal line includes the lyrics: *- rò, al piè di Ce - sa - re pie - gar fa - rò, il freddo Sci - ta, l'E-tio-pe a -*. The instrumental parts conclude with various rhythmic patterns and dynamics.

First system of musical notation, featuring a vocal line and piano accompaniment. The vocal line includes the lyrics: *- du - sto al piè di Ce - sa re pie - gar fa - rò, al piè di*

Second system of musical notation, featuring a vocal line and piano accompaniment. The tempo marking *Adagio.* is present. The vocal line includes the lyrics: *Ce - sa - re - piegar fa - rò.*

Third system of musical notation, featuring a vocal line and piano accompaniment. The system concludes with a *Fine.* marking.

Viol. I.

Viol. II.

Per - che ger - mo - glio per te gli al - lo - ri mi ve - - drai spar - ge - re

nuo - vi su - do - ri; sa - prò com - bat - - te - re, mo - rir sa - prò,

sa - prò com - bat - - te - re,

mo - - rir sa - prò, sa - - prò com - bat - te - re, mo - rir sa - prò.

*Da Capo.*

*Adagio.*

(parte.)



## SCENA VII.

VALENTINIANO, FULVIA, e MASSIMO.

Massimo. Fulvia. *(vuol baciare la mano a Valentiniano.)* Valent.

(Che mai sa - rà?) Sù quel - la ma - no Au - gu - sta la - scia, di un ba - cio im - pri - ma. Nò,

## SCENA VIII.

VARO, e detti.

Fulvia, un maggior be - ne at - tendi pri - ma.

Varo. E - se - gui - to è il tuo cen - no: E - zio mo - ri.

Fulvia. Varo *(a Valentiniano.)*

Co - me! che di - ci? Al var - co fat - te - se - ro i miei fi - di; il sen - tra - fit - to si vi - de, so - spi -

Massimo. Fulvia *(si appoggia ad una scena coprendosi il volto.)* Massimo.

- rò, cad - de - frà lo - ro. (Oh sor - te in - a - spet - ta - ta!) Oh! De - i! mi mo - ro! Il suo do - lor in -

## SCENA IX.

ONORIA, e detti.

Onoria. Valentiniano.

- giu - sto la - scia, Si - gnor... Lie - te no - vel - le, Au - gu - sto. Che re - ca O - no - ria? Il

Onoria. Valent. Onoria.

vol - to suo ri - den - te fe - li - ci - tà pro - met - te. E - zio è in - no - cen - te. Co - me? E - mi - lio par -

Onoria.

- lù. Nel - le mie stan - ze, già vi - ci - no a mo - rir, e - ra ce - la - to; e dis - se: E - zio è in - no -

Massimo. Valentiniano. Onoria.

- cen - te. (Ah! i - ni - quo fa - to!) M à chi fù l'al - ma re - a, che gli com - mi - se il col - po? E i dis - se: è

Valent. Onoria.

quella, che a Ce - sa - re è più ca - ra, e che da lui fù ol - trag - gia - ta in a - mor. Il no - me? Appunto nel vo -

Valentiniano. Massimo. Fulvia *(infuriata verso Valentiniano.)*

-ler profe\_rir-lo, ei spirò l'alma. Oh svenfu\_ra! (Oh pe\_riglio!) Or di, ti\_ran\_no, s'e-ra in-fi-do il mio

Onoria. Fulvia. *(additando Valentiniano)*  
spo\_so? or chi la vi\_ta, em\_pio, gli rende\_rà? Ful\_via, che di\_ci! E\_zio mo\_ri? Sì; quel

Onoria. Valentiniano.  
mo\_stro... Ah spieta\_to! ah in\_u\_ma\_no! E po\_te\_sti?... O\_no\_ria, oh De\_i! non in\_sul\_tar\_mi; er\_

Onoria. Massimo.  
\_rai. Ma il tra\_di\_to\_re?... Pen\_sa pur ch'of\_fen\_de\_sti di Mas\_si\_mo la spo\_sa. (Io son per\_

Fulvia. Onoria. *(parte)*  
\_du\_to!) (Ec\_co\_mi, per il pa\_dre in\_no\_vo af\_fan\_no!) So\_lo al ri\_pa\_ro tu\_o pen\_sa\_o ti\_ran\_no.

## SCENA X.

## VALENTINIANO, MASSIMO, e FULVIA.

Valentiniano. *(sotegnato)*  
Mas\_si\_mo, di scolpar\_ti il tem\_po è que\_sto. Tut\_to convie\_ne a te, sei re\_o. Qual al\_tro in\_si\_

*(alla guardie.)* Fulvia.  
\_diar mi po\_te\_a? O\_là! Ti\_ran\_no, a\_scol\_ta: io son la re\_a. Io commi\_si ad E\_

\_mi\_lio la morte tu\_a. Quel\_la son i\_o, die\_ca\_ra tan\_to ti\_fù; quel\_la che nel mio a\_mo\_re,

Massimo. Valentiniano. Fulvia.  
barba\_ro, tu ol\_traggia\_sti. (In\_ge\_gno\_sa pie\_ta\_de!) Io mi con\_fondo. (Il ge\_ni\_tor si sal\_vi, e

Valentiniano.  
pe\_ra il mondo.) Ah! che non cu\_ro più vi\_ta nè mor\_te; di\_spo\_ni a gra\_do tu\_o, bar\_ba\_ra sor\_te!

*Allegro.*

Violini unisoni.

Viola.

Bassons.

VALENTINIANO.

Bassi.

*p*

*p*

*p*

*p*

*p*

Per tutto il timore per gli addi-ta; si

per da la vita, finisca il mar-ti-re: è me-glio mo-ri-re, che vi-ver co-sì; per tutto il ti-

-mo-re per gli addi-ta, si per da la vi-ta, è me-glio mo-ri-re, che vi-ver co-sì.

First system of musical notation, including vocal line and piano accompaniment.

Second system of musical notation, including vocal line and piano accompaniment. Lyrics: *Per tut.to il ti-mo-re pe-ri-gli mad-di-ta; si per-da la vi-ta, fi-*

Third system of musical notation, including vocal line and piano accompaniment. Lyrics: *-ni-sca il mar-ti-re: è me-glio mo-ri-re, è me-glio mo-ri-re, si per-da la vi-ta, è*

Fourth system of musical notation, including vocal line and piano accompaniment. Lyrics: *me-glio mo-ri-re, che vi-ver co-si, è me-glio mo-ri-re, che vi-ver co-si, che vi-ver co-si, è*

me - gliò mo - ri - re, che vi - ver co - sì.

La vi - ta mi spiace, se il fa - to ne - mi - co, la spe - me, la pa - ce, la -  
(Fine.)

- man - te, l'a - mi - co mi to - - - - - gliu in un dì; la vi - ta mi spiace, se il fa - to ne - mi - co, la

spe - me, la pa - ce, la - man - te, l'a - mi - co mi to - - - - - glie in un dì, la - man - te, l'a - mi - co mi to - - - - - glie in un dì.  
Da Capo.  
Allegro.  
(parte.)

## SCENA XI.

MASSIMO, e FULVIA.

Massimo.

Ca-ra fi-glia, per te vi-vo. Del la-scia, mia spe-me, mio so-ste-gno, ca-ra di-fe-sa

*(vuol abbracciarla.)*Fulvia *(to respinge.)*

Massimo.

Fulvia.

mi-a, ch'al fin tab-bracci. Van-ne, pa-dre cru-del! Per-chè mi scacci? Tut-te le mie sven-tu-re io

Massimo.

*(vuol abbracciarla di novo, ma lei lo respinge.)*

ri-co-no-sco in te... Deh non ne ga-re al gra-to ge-ni tor que-sto d'affet-to te-sti mo-nio ve-ra-ce.

Fulvia.

Vie-ni... Van-ne, cru-del, la-scia mi in pa-ce! Se gra-to es-ser mi vuoi, stringi quel fer-ro; sve-na mi pron-to or

or. Que-sta mer-ce-de col pian-to sul-le ci-glia al pa-dre, che sal-rò, chie-de u-na fi-glia.

*Andante larghetto.*

Tutti. Viol. *pp e staccato.* Tutti. *tr* Viol. *pp e stacc.* Tutti. *f*  
Viola. *pp e staccato.* *f* *pp e stacc.* *f*  
MASSIMO.  
Bassi.

Ter-gi l'in-giu-ste la-gri-me, di-le-gua il tuo mar-ti-ro, che s'io per te re-spi-ro, tu

Viol. *p*

re - gne - rai per me, tu re - gne - rai per me, ter - gi l'in - giu - ste la - gri - me, tu re - gne - rai per

Detailed description: This system contains the first four staves of the score. The top staff is for Violin, marked *p*. The second and third staves are for other instruments. The bottom staff is the vocal line with lyrics. The music is in a minor key and 4/4 time.

me, tu re - gne - rai per me; ter - gi l'in - giu - ste la - gri - me, di - le - gua il tuo mar - ti - ro, che

Detailed description: This system contains the next four staves. The vocal line continues with the lyrics. The instrumental parts provide accompaniment.

sio per te re - spi - ro, tu re - gne - rai per me, tu re - gne - rai per me, tu

Detailed description: This system contains the next four staves. The vocal line continues with the lyrics. The instrumental parts provide accompaniment.

Tutti. Viol. *f* *p* *f* Tutti. *f*

re - gne - rai - per me. (Fine.)

Detailed description: This system contains the final four staves. It features a *Tutti* section with dynamic markings *f* and *p*. The vocal line ends with the lyrics "re - gne - rai - per me." and the word *f* below. The instrumental parts conclude with a *f* dynamic. The system ends with "(Fine.)".

Viol.

*p*

Viol.

*p*

*p*

Di rad-dol-cir-ti-o spe-ro que - - sto pe-no-so af-fan-no col do-no d'un im-pe-ro, col

sangue d'un ti-ran-no, che del-le no-stre in-giu-rie pu-ni-to an-cor non è, che del-le no-stre in-

Tutti.

*f*

*f*

*Adagio.*

- giu-rie pu-ni-to an-cor non è.

*f*

Dal Segno.

(parte.)

SCENA XII.  
FULVIA sola.

Violino I.

Violino II.

Viola.

FULVIA.

Bassi.

Mi-se-ra, do-ve son! L'au-re del Te-bro son queste ch'io re-spi-ro? nò;



in Cocito maggioro, e son furie al mio core, un monarca in clemente, un padre traditore, un sposo inno.

*adagio, e piano.*

-cente! Rimenbranze fuste! Oh reo martiro! Ed io parlo, infelice, ed io respiro?

*adagio, e piano.*

*Larghetto.*

Violino I.

Violino II.

Viola.

FULVIA.

Bassi.

*pp* *p* *p* *p*

Ah! non son io che parlo, è il barbaro dolore, che

*pp* *p* *p* *p*

mi di-vi-de il co-re, che de-li-rar mi fù, è il bar-ba-ro do-

*pp*

-lor, che di-li-rar mi fù; ah!— nò, non son io che par-lo, è il bar-ba-ro do-

*p*

-lo-re, che de-li-rar mi fù, che de-li-rar, che de-li-rar mi fù, che de-li-rar mi

*p*

fù, che de-li-rar, che de-li-rar mi fù; ah!— non son io che

par-lo, è il bar-ba-ro do-lo-re, che mi di-vi-de il co-re, che mi di-vi-de il

co-re, che de-li-rar, che de-li-rar mi fù, che de-li-rar mi

fù, che de-li-rar mi fù, che de-li-rar mi fù.

*Adagio.*

*Non*  
(Fine.)

cu - ra il Ciel ti - ran-no l'af - fan - no, in cui mi ve - do, un

ful - mi - ne gli chie - do, e un ful - mi - ne non ha, un ful - mi - ne non ha,

un ful - mi - ne gli chie - do, e un ful - mi - ne non ha.

*Adagio.*

*Dal Segno.*

(parte.)

## SCENA XIII.

Campidoglio antico con popolo.

MASSIMO senza manto con seguito, e VARO in disparte.

Massimo.

In - or - ri - di - sci, o Ro - ma: E - zio, il tuo du - ce in - vit - to, il tuo li - be - ra -

- tor, cad - de traf - fit - to. E chi l'uc - ci - ser Ah! l'o - mi - ci - da in - giu - sto fù l'in - vi - dia d'Au - gu - sto.

*(tutti snodano la spada.)*

Or ven-di-ca-te, Ro-ma-ni, il vo-stro e-roe. Chi vuol sal-va la pa-tria, stringa il fer-ro, e mi sie-gua.

*(accennando il campitoglio.)* *(parte verso il campidoglio, seguito da tutti.)* **Varo.**

Ec-co il sen-tie-ro, on-dea-vrà li-ber-tà Ro-ma, e l'im-pe-ro. Che in-de-gno! E-gli la

mor-te d'un in-no-cen-te af-fret-ta, e poi Ro-ma sol-le-va al-la ven-det-ta.

*(Sode strepito di Trombe, e Timpani.)*

*Allegro.*

Tromba.

Oboe I. II.

Violino I.

Violino II.

Viola.

VARO.

Tutti Bassi.

First system of musical notation, featuring five staves. The bottom staff contains the lyrics: *Giù ri-so - nar*

Second system of musical notation, featuring five staves. The bottom staff contains the lyrics: *din tor no al cam pi do glio io sen to di cen to vo rie cen to lo*

Third system of musical notation, featuring five staves. The bottom staff contains the lyrics: *stre pi - to guer rier, — lo stre pi - to guer rier,*

di cen-to vo-ci e cen-to, cen-toe cen-to lo stre - - pi - to guer-rier;

già ri - so - nar d'in - tor - no al

cam-pi - da-glio io sen-to, al cam-pi - da-glio io sen-to di - cen-to vo-ci e cen-to, cen-toe cen-to io sen-to lo

stre-pi-to guer-rier, lo stre-pi-to guer-

This system contains the first five staves of music. The vocal line (soprano) begins with the lyrics "stre-pi-to guer-rier, lo stre-pi-to guer-". The piano accompaniment features a complex texture with sixteenth-note patterns in the right hand and eighth-note patterns in the left hand.

-rier, lo stre-pe-to guer-rier, io sen-to di

This system contains the next five staves of music. The vocal line continues with "-rier, lo stre-pe-to guer-rier, io sen-to di". The piano accompaniment continues with similar rhythmic patterns, maintaining the complex texture.

cen-to vaci e cen-to lo stre-pi-to guer-rier, lo stre-pi-to guer-rier.

This system contains the final five staves of music on the page. The vocal line concludes with "cen-to vaci e cen-to lo stre-pi-to guer-rier, lo stre-pi-to guer-rier.". The piano accompaniment features a dense texture of sixteenth notes in the right hand and eighth notes in the left hand.



First system of musical notation, featuring five staves. The top staff is a vocal line with a treble clef and a key signature of one sharp (F#). The second and third staves are piano accompaniment in treble clef. The fourth and fifth staves are piano accompaniment in bass clef. The music consists of several measures with various rhythmic patterns and rests.

Second system of musical notation, continuing the five-staff format. It includes a vocal line and piano accompaniment. The system concludes with the word *(Fine.)* in the bottom right corner.

Third system of musical notation, featuring five staves. The vocal line in the top staff includes the lyrics: *Che fò? Sì ra - da, sì ra - da, e si - a*. The piano accompaniment includes dynamic markings such as *p* (piano) and *f* (forte).

sti\_mo\_lo all'al\_ma mi\_a il de\_bi-to d'ù mi-co, di sud-di-to il do-ver.

*p* Che fò? Sì va-da, e si-a sti\_mo\_lo all'al\_ma mi\_a il de bi-to d'ù mi-co, di

sud-di-to il do-ver, di sud-di-to il do-ver. (parte.)

*Da Capo.*

Si vedono scendere dal campidoglio le guardie imperiali, che combattono coi sollevati. Siegue zuffa, quale terminata, esce VALENTINIANO senza manto, con spada rotta, difendendosi da due congiurati; e poi MASSIMO con spada, e FULVIA.

Valentiniano. *(a Massimo.)* Massimo.

Ah tra-di-to-ri! A-mi-co, soc-cor-ri il tuo Si-gnor. Fer-ma-te: io vo-glio il ti-ran-no sve-

Fulvia *(proponendosi.)* Valentiniano. Massimo. Fulvia *(si frapponè di nuovo.)*

nar. Padre, che fai? Ah tradi-tor! Se il mio co-mando E-mi-lio mal e-se-qui, per questa man cadrai. Padre, rendimi

## SCENA ULTIMA.

EZIO e VARO con spade nude, popolo e soldati, indi ONORIA, e detti.

Massimo. a 2. Ezio. Varo. Fulvia. Valent.

pria di vi-ta pri.va. Ce-sa-re mo-ri rà! Ce-sa-re vi-va! E-zio! Che

Massimo *(getta la spada.)* Onoria. Valentiniano *(accennando Ezio.)* *(a Varo.)*

veg-go! Oh sor-te! E' sal-vo Au-gu-sto? Ve-di chi mi sal-vò! Va-ro, mà co-me?

Varo. Valentiniano. Ezio.

Fin-sì la di lui morte. Pro-vi-da in-fe-del-tà! Della mia fe-de qualche dubbiozza an-cor shai in mente ac-colta,

Valentiniano *(l'abbraccia.)*

ce-co-mi pri-gio-nie-ro un' al-tra vol-ta. A-ni-ma grande! dell'af-fet-to mi-o, del

pen-ti-men-to mi-o ri-ce-vi un pe-gno; ce-co-ti la tua spo-sa. O-no-ria lie-ta la tua man ge-ne-

Onoria. Ezio. Fulvia. Ezio.

ro-sa a Fulvia ce-de. E' po-co sa-cri-fi-zio a tanta fe-de. Oh contento! Oh pia-cer! Con-ce-di Au-gu-sto, la sal-

Valentiniano.

-vez-za di Va-ro, di Massi-mo la vi-ta ai no-stri prieghi. A tan-to in-ter-ces-sor nul-la si nieghi.

Violini unisoni.

Ezio.

Bassi.

*p*

Stringo al fi - ne il mio con - ten - to ten - go in pu - gno il mio te - sor; dal - le sfe -

- re del tor - men - to pas - so a un ciel, pas - so a un ciel, pas - so a un ciel tut - to ri - stor.

Tutti Oboe.

FULVIA.

Bassi.

*p*

Sul - le spon - de di co - ci - to, cu - ro, ti ro - lea se - guir; mà un bel fu -

- to il più gra - di - to ri - ro an - cor, ri - ro an - cor, ri - ro an - cor, mi fà gio - ir.

Flauti.

ONORIA.

Bassi.

Can - già sor - te di ri - pen - te dun - que ogn' or si dee spe - rar; cade il fol -

- go - re, e sov - ven - te l'om - bre sol, l'om - bre sol, l'om - bre sol per ri - schia - rar.

Oboe I. II.

Violino I. II.

Viola.

VARO.

Bassi.

Un gran cor non dà ri - cet - to a tran - quil - lo e pi - gna a mor; vuol la guer - -

- ra a - ver nel pet - to per pu - gnar, per pu - gnar, e a - ver l'al - lor.

## CORO.

Corno I.

Corno II.

Tutti Oboe,  
e Violino I.

Violino II.

Viola.

FULVIA.

EZIO. ONORIA.  
VALENTINIANO.

MASSIMO.

VARO.

Tutti Bassi.

È più bel - la quel - la fe - de ch'ha le pro - ve del mar - tor.

È più bel - la quel - la fe - de ch'ha le pro - ve del mar - tor.

È più bel - la quel - la fe - de ch'ha le pro - ve del mar - tor.

È più bel - la quel - la fe - de ch'ha le pro - ve del mar - tor.

Tal da fiam - - - ma u - scir si ve - de, sem - pre

Tal da fiam - - - ma u - scir si ve - de, sem - pre

Tal da fiam - - - ma u - scir si ve - de, sem - pre

Tal da fiam - - - ma u - scir si ve - de, sem - pre

più, sem - pre più, sem - pre più bril - lan - te l'or.

più, sem - pre più, sem - pre più bril - lan - te l'or.

più, sem - pre più, sem - pre più bril - lan - te l'or.

più, sem - pre più, sem - pre più bril - lan - te l'or.

Fine dell' Opera.

The following table shows the results of the survey conducted in the year 2000. The data is presented in a tabular format, with columns representing different categories and rows representing different sub-categories. The table is organized into several sections, each with a heading. The first section is titled "Section 1" and contains a table with 4 columns and 5 rows. The second section is titled "Section 2" and contains a table with 3 columns and 4 rows. The third section is titled "Section 3" and contains a table with 2 columns and 3 rows. The fourth section is titled "Section 4" and contains a table with 1 column and 2 rows. The fifth section is titled "Section 5" and contains a table with 1 column and 1 row. The sixth section is titled "Section 6" and contains a table with 1 column and 1 row. The seventh section is titled "Section 7" and contains a table with 1 column and 1 row. The eighth section is titled "Section 8" and contains a table with 1 column and 1 row. The ninth section is titled "Section 9" and contains a table with 1 column and 1 row. The tenth section is titled "Section 10" and contains a table with 1 column and 1 row. The eleventh section is titled "Section 11" and contains a table with 1 column and 1 row. The twelfth section is titled "Section 12" and contains a table with 1 column and 1 row. The thirteenth section is titled "Section 13" and contains a table with 1 column and 1 row. The fourteenth section is titled "Section 14" and contains a table with 1 column and 1 row. The fifteenth section is titled "Section 15" and contains a table with 1 column and 1 row. The sixteenth section is titled "Section 16" and contains a table with 1 column and 1 row. The seventeenth section is titled "Section 17" and contains a table with 1 column and 1 row. The eighteenth section is titled "Section 18" and contains a table with 1 column and 1 row. The nineteenth section is titled "Section 19" and contains a table with 1 column and 1 row. The twentieth section is titled "Section 20" and contains a table with 1 column and 1 row.







